

Premio L. Polonara – 2012

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLE SEDUTE DI VALUTAZIONE
DELLE TESI DI LAUREA E GRADUATORIA FINALE**

Nei giorni 14 febbraio 2012 e 20 febbraio 2012 si è riunita la Commissione

- OMISSIS -

per la valutazione delle tesi di laurea concorrenti il Premio L. Polonara edizione 2012.

- OMISSIS -

L'elenco dei candidati ed i titoli delle tesi sono di seguito riportati:

- OMISSIS -

AUTORE	TITOLO	Università	Relatore	PUNTEGGIO
1.ACCIARRI A.	Le spiagge delle Marche meridionali – analisi evolutiva del litorale tra Numana e S. Benedetto del T.	Unicam	Cantalamessa – Bisci	17/20
2.GROTTOLI E.	Classificazione morfodinamica delle spiagge comprese tra Foce Bevano e Lido di Classe	Unibo	Romagnoli	18/20
3.MANCINELLI P.	Evoluzione tettonica dell'Adriatico centrale da dati geologici e geofisici	UniPerugia	Minelli	13/20
4.PELLEGRINI V.	Analisi di stabilità della falesia del centro storico di Polignano a mare (Bari) mediante metodi quali-quantitativi con supporto GIS	UniBari	Andriani- Mastronuzzi	16/20
5.QUARANTINI M.	Aspetti geologici ed idrogeologici in relazione alle sonde geotermiche verticali	UniBo	Gargini	Tema giudicato non pertinente – non classificata

6.SCHIAROLI A.	Caratteri batimetrici e variazioni recenti della linea di riva della zona costiera compresa tra il M. S. Bartolo ed il Colle Ardizio	UniUrb	Tramontana - Nesci	10/20
7. SORDINI P.	Confronto tra applicazione della GIZC nella difesa della costa in Italia e Spagna: evoluzione morfo-batimetrica di un tratto di costa ravennate difeso da reef artificiale	UniFe	Simeoni	18/20

Risultano pertanto vincitrici ex-aequo le seguenti tesi, con le seguenti motivazioni:

GROTTOLI E.”Classificazione morfodinamica delle spiagge comprese tra Foce Bevano e Lido di Classe”

Lo studio sperimentale è stato condotto con metodologie di indagine e tecniche analitiche aggiornate, sotto il profilo mareografico, topografico e sedimentologico e con elevato grado di dettaglio. La tesi fornisce risultati concreti circa l’applicabilità di metodi di caratterizzazione e classificazione morfodinamica dei litorali, con un approccio non solo orientato alla ricerca di base, ma anche alle conseguenti ricadute applicative.

SORDINI P.”Confronto tra applicazione della Gestione Integrata delle Zone Costiere nella difesa della costa in Italia e Spagna: evoluzione morfo-batimetrica di un tratto di costa ravennate difeso da reef artificiale”

Il lavoro di tesi presenta un robusto impianto metodologico ed una interessante disanima tecnico-normativa sulle politiche di difesa delle coste in Italia e Spagna. Presenta un caso di studio particolarmente innovativo, trattato con adeguato metodo scientifico. La discussione è esauriente e condotta con approccio applicativo, fornendo risultati concreti circa l’efficacia di particolari soluzioni di difesa delle spiagge.

La Commissione inoltre si pregia di segnalare il lavoro di Acciarri “Le spiagge delle Marche meridionali – analisi evolutiva del litorale tra Numana e S. Benedetto del Tronto”, terzo classificato, per la validità e significatività dello studio sui litorali sud-marchigiani.

La tesi di Quarantini, pur essendo di ottimo livello, non svolge un tema pertinente a quelli indicati nel Bando del Premio “L. Polonara” rivolto agli aspetti geologici e morfodinamici del Mare

Adriatico con particolare riguardo per la dinamica dei litorali, settore in cui il compianto collega Leonardo Polonara si è impegnato per lunghi anni come funzionario della Regione Marche.

Ancona 20 febbraio 2012